

## **Titolo: Va, metti una sentinella**

**Autore: Harper Lee**

Uno storico evento letterario: la pubblicazione del primo romanzo di Harper Lee. "Va', metti una sentinella" è ambientato a metà degli anni cinquanta e presenta molti personaggi de "Il buio oltre la siepe" vent'anni dopo. Scout torna a Maycomb da New York per andare a trovare Atticus. Cercando di comprendere l'atteggiamento del padre nei confronti della società e i suoi stessi sentimenti verso il posto dove è nata e dove ha passato l'infanzia, Scout è costretta ad affrontare difficili questioni personali e politiche. Esaminando come i personaggi de "Il buio oltre la siepe" cambiano di fronte agli eventi turbolenti che caratterizzano l'America in trasformazione della metà degli anni cinquanta, "Va', metti una sentinella" getta una nuova affascinante luce sul classico di Harper Lee.

Ritroviamo, dunque, la piccola Scout, ormai donna, che rientra a Maycomb da New York per una vacanza. Il mondo intorno a lei appare ai suoi occhi in tutta la sua meschina grettezza di provincia piena di pregiudizi e di limiti. Nessuna pietà Jean Louise-Scout mostra nel giudicare anche i suoi affetti più cari. Il soggiorno nella sua città natale é l'occasione per la sua dolorosa crescita definitiva, il momento per vedere le cose nella loro giusta dimensione, nella loro vera essenza. E ciò che vede non le piace, ma sarà costretta ad accettare la realtà, perché é solo così che potrà continuare a vivere, accogliendo nel proprio cuore anche quei limiti, quei grandi limiti che scopre nelle persone che ama.

Il versetto tratto dalla Bibbia al capitolo XXI di Isaia, "Va' metti una sentinella", letto durante la funzione religiosa dal Signor Stone, sarà profetico per Jean Louise. Ella dovrà guardare avanti, approfondire le cose, senza fermarsi alle apparenze.

Senza voler fare dell'ironia, il dramma investe più il lettore che si era affezionato all'immagine di certi personaggi al di sopra di ogni sospetto, e che ora si trova di fronte a eroi dimezzati, che gestiscono i loro pregiudizi e con essi convivono con naturalezza. Certo il periodo in cui il romanzo fu scritto è stato tra i più complessi per il superamento della discriminazione razziale negli Stati Uniti. Negli anni cinquanta si era in pieno maccartismo, e la caccia alle streghe e il Klu Klux Klan imperversavano e la paura del comunismo era diffusa soprattutto nel ceto borghese e benestante. Scritto a metà degli anni cinquanta, *Va', metti una sentinella* permette una comprensione più completa e più ricca di Harper Lee. È un romanzo d'indimenticabile saggezza, umanità, passione e umorismo, che mette in luce tutto il talento dell'autrice. Un'opera d'arte profondamente toccante che evoca in maniera splendida un'altra era e, al tempo stesso, mostra tutta la sua rilevanza per i nostri giorni.

